



REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale
n.55 del 22 dicembre 2021**

INDICE

- Articolo 1 – Principi generali e finalità**
- Articolo 2 – Oggetto**
- Articolo 3 – Natura dell'attività del Volontariato Civico**
- Articolo 4 – Albo Comunale del Volontariato Civico**
- Articolo 5 – Aree di intervento**
- Articolo 6 – Requisiti dei Volontari Civici**
- Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo**
- Articolo 8 – Modalità di avvio e svolgimento delle attività di Volontariato Civico**
- Articolo 9 – Obblighi a carico del Comune**
- Articolo 10 – Doveri del Volontario Civico**
- Articolo 11 – Uso dei mezzi e delle attrezzature**
- Articolo 12 – Interruzione, recesso e cancellazione dall'Albo**
- Articolo 13 – Rapporto con le associazioni di Volontariato**
- Articolo 14 – Riconoscimenti**
- Articolo 15 – Certificazione delle esperienze**
- Articolo 16 – Disposizioni transitorie e finali**



Articolo 1 - PRINCIPI GENERALI E FINALITA'

Il Comune di Truccazzano, in conformità con il dettato costituzionale e i principi dello Statuto Comunale, favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di attività e servizi di interesse generale, volti al conseguimento del bene comune.

L'Amministrazione Comunale, sulla base dei principi di sussidiarietà e solidarietà sociale, valorizza, oltre al volontariato organizzato, il contributo volontario dei cittadini singoli e associati in gruppi informali, che intendono partecipare attivamente ed integrare, migliorare e qualificare i servizi resi dal Comune nell'interesse della propria comunità, favorendo legami positivi e stimolando il senso di corresponsabilità e di appartenenza al territorio come bene comune, secondo il principio di coesione sociale.

Il Comune, attraverso il presente Regolamento, intende disciplinare l'attività di volontariato civico quale forma di cittadinanza attiva, prestata da liberi cittadini singoli, purché iscritti all'Albo Comunale dei Volontari Civici.

Il Comune riconosce che l'attività di volontariato è libera. Ogni individuo può intraprendere, in piena autonomia, attività di volontariato a beneficio dei singoli e della comunità locale in ogni area di intervento definita dall'ente.

Articolo 2 - OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo istituzionale del Volontariato Civico, inteso come l'insieme di attività, esclusivamente senza fini di lucro, prestata da singoli cittadini residenti nel Comune di Truccazzano, che in modo concreto e per i soli fini di solidarietà ed impegno civile, mettono a disposizione le proprie competenze e il proprio tempo a favore della collettività.

Le attività vengono svolte dai cittadini in forma volontaria e gratuita e non possono essere retribuite in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

I cittadini volontari prestano il servizio civico nell'ambito delle attività individuate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle aree elencate all'art. 5 del presente Regolamento, per le quali l'Amministrazione Comunale ha competenza in base a norme di legge e/o disposizioni e regolamenti comunali.

Il servizio di volontariato civico è espressione del contributo concreto dei cittadini al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione e di solidarietà, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

Sono esclusi dall'ambito di intervento del presente regolamento il Servizio di Protezione Civile nonché l'attività di volontariato svolta da parte delle relative organizzazioni che resta disciplinata dalle vigenti norme di legge, dai regolamenti comunali e dalle convenzioni specifiche che ne definiscono le modalità di collaborazione con l'Ente.

Parallelamente al Volontariato Civico, oggetto del presente Regolamento, il Comune riconosce l'importanza del volontariato associativo, di cui è ricco il territorio, che si intende tutelare e promuovere, mettendo a disposizione strutture e risorse. Il Volontariato Civico costituisce, quindi, un'ulteriore proposta ai cittadini, senza alcun intralcio o pregiudizio alle forme di volontariato associativo già operanti sul territorio comunale.

Articolo 3 - NATURA DELL'ATTIVITA' DEL VOLONTARIATO CIVICO

Ciascun cittadino ha facoltà di richiedere all'Amministrazione di fare esercizio di cittadinanza attiva e partecipazione, collaborando con i servizi pubblici.



Si intende attività di volontariato quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività non può in alcun modo essere retribuita, nemmeno dal beneficiario finale della stessa.

L'impegno volontario va inteso come complementare e non sostitutivo dell'operato dei dipendenti comunali e non deve essere indispensabile per garantire la normale attività istituzionale. Il Volontariato Civico integra, ma non sostituisce, i servizi svolti dall'Amministrazione. I volontari pertanto non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente dell'ente, bensì potranno collaborare con loro unicamente per arricchire la qualità dei servizi offerti al territorio o per sperimentare, con l'originalità del loro apporto, forme di intervento innovative a favore della comunità.

Lo svolgimento di attività di volontariato civico non può assolutamente prefigurare un rapporto di dipendenza, dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o agevolazioni nei concorsi per l'assunzione di personale, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti; non costituisce rapporto di lavoro dipendente o autonomo, di impiego o prestazione d'opera per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti dell'Amministrazione Comunale alcun diritto di tipo retributivo e previdenziale.

L'azione del volontario non può essere considerata titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura e l'instaurazione di rapporti con i singoli volontari non può comportare la soppressione di posti previsti in dotazione organica né la rinuncia alla copertura di posti vacanti né pregiudicare il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

Articolo 4 - ALBO COMUNALE DEL VOLONTARIATO CIVICO

E' istituito presso il Comune di Truccazzano l'Albo comunale del Volontariato Civico, suddiviso per aree di intervento, al quale i singoli cittadini possono iscriversi al fine di manifestare la propria disponibilità ed impegno sociale nello svolgimento delle attività definite dall'ente, elencate all'art. 5 del presente Regolamento.

La formazione e tenuta dell'Albo comunale del Volontariato Civico è a cura dell'Ufficio Cultura del Settore n. 3 "Affari Generali, Servizi Educativi, Cultura Sport e Tempo Libero".

Una volta acquisita al protocollo la domanda di iscrizione all'Albo del Volontariato Civico, l'Ufficio Cultura trasmette al Responsabile del settore per cui il candidato ha richiesto di svolgere la propria attività di volontariato la documentazione acquisita. E' facoltà del Responsabile di Settore richiedere, ove necessario, integrazioni alla documentazione presentata. Il Responsabile di Settore, effettuata la verifica dei requisiti richiesti e valutate le capacità acquisite e le esperienze maturate indicate nella domanda stessa, invia all'Ufficio Cultura comunicazione con l'indicazione dell'esito della candidatura. L'Ufficio Cultura ne dà comunicazione al candidato e, in caso di diniego, lo stesso deve essere motivato. La domanda di iscrizione si intende accolta con l'inserimento del nominativo all'Albo comunale del Volontariato Civico e, a partire da tale data, il volontario potrà svolgere la propria attività su indicazione del Responsabile di Settore. Tale fase di procedimento deve essere conclusa entro il termine di 30 giorni dalla data di acquisizione al protocollo della richiesta del candidato.

Al fine di rendere noto e consentire a chiunque di collaborare, quale volontario, con questo ente, l'Ufficio Cultura pubblica sul sito istituzionale dell'ente un avviso nel quale sono indicati i requisiti minimi richiesti per l'iscrizione all'Albo comunale del Volontariato Civico. L'avviso è aperto e non ha scadenza.

L'Amministrazione comunale può emettere, in qualsiasi momento, avvisi pubblici per il reperimento di volontari da coinvolgere nello svolgimento di particolari attività anche al di fuori degli ambiti previsti all'art. 5 del presente regolamento.



L'aggiornamento dell'Albo comunale del Volontariato civico avviene con cadenza biennale, di norma entro il 31 marzo, dall'Ufficio Cultura per verificare la volontà dei soggetti iscritti a rimanere inseriti nell'Albo stesso.

L'Albo comunale del Volontariato Civico è pubblico e reso noto mediante il sito web dell'ente.

Articolo 5 - AREE DI INTERVENTO

Il volontario civico può svolgere tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale e da essa individuate, che non siano espressamente riservate da leggi, regolamenti o altro ad altri enti o non siano oggetto di apposita disciplina. L'Amministrazione Comunale individua il seguente elenco delle attività che possono essere prestate dai volontari civici, da intendersi puramente esemplificativo e non esaustivo:

ATTIVITA' DI CURA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO COMUNALE:

attività di supporto nella manutenzione, cura e tutela aree verdi, aiuole, parchi, arredo urbano, edifici di proprietà comunale quali scuole, biblioteca, centri civici, strutture comunali destinate all'erogazione di servizi, tutela dell'ambiente, ecc. quali a titolo esemplificativo:

- le piccole manutenzioni che interessano aree immobili ed arredi di proprietà del Comune di Truccazzano e verde pubblico (NO scuole) (es. piccole riparazioni, tinteggiature, verniciature, rimozione graffiti);
- la spalatura manuale della neve dalle strade, marciapiedi, piazze ed aree pubbliche;
- attività di pulizia, manutenzione del verde, rimozione e conferimento di rifiuti presenti in aree ed immobili di proprietà del Comune di Truccazzano, con particolare riferimento ad aree verdi, boschi, sentieri pubblici;
- gli interventi per la conservazione in condizioni di massimo decoro dei luoghi e monumenti deputati al culto dei morti; Introdotto perché può essere utile per es. per la manutenzione dei monumenti e dei cimiteri in occasione delle celebrazioni civili)
- la collaborazione nella sorveglianza attenta sull'uso degli spazi pubblici e in particolare delle aree a parco e delle aree di verde attrezzato;
- lo sviluppo di iniziative per il contrasto di comportamenti incidenti sul decoro e l'integrità dell'ambiente per il contrasto alle diverse forme di inquinamento;
- attività di promozione delle aree naturalistiche;

ATTIVITA' AREA CULTURALE – SPORTIVA – RICREATIVA:

attività finalizzata alla promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative e sportive, sorveglianza presso strutture o spazi - sedi di attività o servizi ricreativi e/o culturali, alla gestione delle attrezzature di proprietà comunale utilizzate per l'organizzazione di eventi a cura del Comune o di soggetti terzi, ecc. Rientrano in questo ambito anche le attività di formazione/informazione alla cittadinanza, quali a titolo esemplificativo:

- la gestione di sale pubbliche e servizi di supporto presso la biblioteca comunale;
- la sorveglianza e la custodia presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza;
- l'assistenza attiva nelle attività di comunicazione - fotografie video - servizio di traduzione, di interprete, assistenza amministrativa alle associazioni;
- il supporto in attività di ricerca storica e d'archivio;



SETTORE AFFARI GENERALI

- il supporto nell'articolazione di iniziative di promozione turistica ed in attività divulgative;
- il servizio di accompagnamento scolari per il raggiungimento dei plessi scolastici in maniera alternativa all'uso dei mezzi di trasporto collettivo e privato (pedibus);

ATTIVITA' AREA SOCIALE:

attività rientranti nell'area socio-assistenziale, socio-sanitaria e socio-educativa e relative agli interventi di promozione delle forme di aiuto e di integrazione per situazioni di disagio ed emarginazione sociale, gli interventi a tutela dei diritti e della promozione della persona come forma di sostegno ai singoli in difficoltà nell'espletamento dei propri doveri, il sostegno ai compiti di cura e la promozione delle politiche familiari, la promozione di iniziative in ambito giovanile), quali a titolo esemplificativo:

- le collaborazioni nei centri estivi rivolti ai ragazzi delle scuole;
- il sostegno nello svolgimento di attività didattiche;
- il servizio di accompagnamento di diversamente abili e anziani;
- il disbrigo di piccole commissioni ai diversamente abili ed anziani (es. consegna a domicilio spesa, farmaci);
- l'articolazione di iniziative per il coinvolgimento dei diversamente abili in attività formative nei percorsi di inclusione e di sviluppo dell'autonomia;
- l'interpretariato, l'articolazione di corsi di lingua e di economia domestica nei percorsi di integrazione dei cittadini non comunitari;
- attività di consegna a domicilio pasti agli anziani (previa opportuna valutazione circa l'adeguatezza del servizio).

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA POLIZIA LOCALE

quali a titolo esemplificativo:

- servizi di logistica in occasione dello svolgimento di manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale sul territorio;
- sorveglianza varchi e assistenza in occasione di manifestazioni, in prossimità di aree e strutture pubbliche frequentate dalla popolazione;
- attività di censimento del traffico, di informazione e di comunicazione alla cittadinanza;
- nel caso di emergenze sanitarie o ambientali distribuzione materiale sanitario;
- controllo accessi per la contingentazione, ecc.;
- la collaborazione in azioni per la protezione dell'utenza debole – pedoni - in momenti nevralgici della circolazione, come l'ingresso e l'uscita degli scolari dai relativi istituti scolastici, (nonno vigile);

Le aree di intervento possono essere integrate e/o modificate dalla Giunta Comunale con proprio atto, in relazione a progetti e/o programmi proposti dai cittadini e/o organizzati dall'Amministrazione.

Articolo 6 - REQUISITI DEI VOLONTARI CIVICI

I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato civico devono possedere i seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o comunitari o se di paese extracomunitario essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- avere un'età non inferiore ad anni 18;
 - a) godimento dei diritti politici e civili;



- b) assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti per reati contro la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione, per reati contro il patrimonio, l'ordine pubblico, nonché i reati contro la libertà personale;
- c) essere in possesso dell'idoneità psicofisica allo svolgimento delle attività o del servizio da svolgere;
- d) di essere residente nel Comune di Truccazzano.

I requisiti devono essere posseduti sia all'atto della presentazione della domanda di iscrizione all'Albo comunale del Volontariato Civico sia per tutta la durata di svolgimento dell'attività di volontariato prestata.

Per particolari e specifiche attività, che richiedono particolari competenze, attitudini o predisposizioni, l'ente si riserva di richiedere ulteriori specifici requisiti.

Possono svolgere attività di volontariato civico anche cittadini pensionati per invalidità o diversamente abili, purché comunque idonei al compimento della specifica attività. In ogni caso prima di ufficializzare l'iscrizione il Comune può richiedere attestazioni o certificazioni mediche per garantire al volontario un utilizzo compatibile con la propria condizione fisica.

I candidati al ruolo di Volontario Civico non potranno essere discriminati in ragione al sesso, alla razza, alla religione e al credo politico.

Articolo 7: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

Chi intende svolgere il Volontariato Civico deve essere iscritto all'Albo Comunale dei Volontari Civici. All'Albo comunale possono iscriversi coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento.

Le persone interessate alle attività e ai servizi del presente Regolamento devono presentare apposita domanda d'iscrizione redatta su apposito modulo.

Nella domanda l'interessato dovrà dichiarare:

- le generalità complete e la residenza;
- il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6;
- l'indicazione dell'opzione in ordine alle attività per le quali il volontario intende collaborare (l'opzione può essere formulata per tutte le aree di attività previste dall'ente o solo per una o più di esse), nonché la disponibilità in termini di tempo;
- se ha riportato o meno condanne penali;
- l'accettazione incondizionata del presente regolamento;
- breve descrizione delle conoscenze, le capacità ed esperienze ritenute utili ai fini dell'individuazione delle attività più attinenti al volontario;
- il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili
- Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità;
- per il cittadino extracomunitario copia del permesso di soggiorno CE regolare

La domanda può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno in formato cartaceo al protocollo dell'Ente o telematicamente all'indirizzo: protocollo.truccazzano@unioneaddamartesana.it;

La domanda si intende ufficialmente accolta con la pubblicazione del nominativo all'Albo Comunale dei Volontari Civici.



Articolo 8: MODALITA' DI AVVIO E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO CIVICO

L'attività del volontario civico può essere prestata dal momento in cui il suo nominativo viene inserito nell'Albo Comunale dei Volontari Civici, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

I volontari civici iscritti all'Albo comunale vengono individuati dai Responsabili dei singoli settori competenti per tipologia di intervento da attivare, sulla base delle esperienze, delle conoscenze, attitudini e disponibilità dichiarate dai candidati volontari.

Il Responsabile del Settore interessato incarica il volontario così individuato, verificando preventivamente il mantenimento dei requisiti in capo allo stesso previsti dal presente regolamento. Il volontario risponde dell'adempimento delle funzioni assegnate al Responsabile del servizio o persona da esso incaricata, competente per materia.

Il Responsabile del Settore interessato incarica il volontario con proprio provvedimento, avrà cura di disporre l'affidamento delle attività al volontario, contenente i dettagli delle attività e le modalità di attuazione delle stesse.

E' altresì compito del Responsabile del Settore interessato per l'attività da svolgere, informare e, se necessario, formare il volontario civico circa le modalità di svolgimento delle attività.

Articolo 9: OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Sono a carico del Comune, salvo diverso accordo con i soggetti coinvolti:

- A. la copertura assicurativa dei volontari civici contro gli infortuni, per i rischi di responsabilità civile per i possibili danni che possono derivare ai volontari durante lo svolgimento delle attività, nonché per i danni derivanti a cose o terzi in connessione o derivanti dalle attività (R.C.T.);
- B. tutti gli adempimenti, nei confronti del volontario civico attivo, connessi al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, a cura del Responsabile del Settore a cui è adibito;
- C. la fornitura ai volontari civici, attraverso il Responsabile del Settore interessato, delle attrezzature, dei mezzi e degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività. Ogni volontario inoltre sarà dotato di un tesserino di riconoscimento da utilizzare durante l'espletamento delle attività. Tutto il materiale sarà riconsegnato al Responsabile del Settore interessato, al termine della collaborazione di volontariato;

Articolo 10: DOVERI DEL VOLONTARIO CIVICO

Il volontario civico che accetta di espletare l'attività di cui al presente regolamento è tenuto a:

- ✓ Svolgere i compiti assegnati dal Responsabile del Settore interessato con la massima diligenza, perizia e prudenza, con senso di responsabilità, di impegno, con lealtà e spirito di servizio, nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini, conformemente all'interesse pubblico ed in piena osservanza del presente regolamento e delle vigenti disposizioni in materia;
- ✓ Tenere un comportamento nello svolgimento delle sue attività improntato alla massima correttezza ed educazione;
- ✓ Utilizzare le eventuali attrezzature, mezzi e strumenti assegnati con la massima diligenza e cura del buon padre di famiglia;
- ✓ Tenere un comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti dei dipendenti comunali, non ostacolando nel normale svolgimento delle loro attività;
- ✓ Svolgere la propria attività con discrezione e nel rispetto del segreto d'ufficio; non fornire a chi non ne abbia diritto alcuna informazione su notizie o fatti di cui venga a conoscenza nell'esercizio della propria attività;
- ✓ Osservare la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro,



nonché la normativa in materia di privacy (D. Lgs. 196/2003 aggiornato dal successivo D. Lgs. 101/2018 per adeguamento al Regolamento EU 2016/679 – GDPR) relativamente alle informazioni di cui viene a conoscenza nell'espletamento delle attività a cui è adibito, rispondendo in proprio di ogni violazione ai predetti obblighi;

- ✓ Rispettare gli orari e le modalità di svolgimento della propria attività, comunicando tempestivamente al Responsabile del Settore interessato eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività;
- ✓ Segnalare tempestivamente all'ufficio di riferimento i fatti che richiedono l'intervento di personale comunale;
- ✓ Non accettare qualsiasi forma di compenso dalle persone beneficiarie dell'intervento per l'attività svolta;
- ✓ Non anticipare la spesa per l'acquisto dell'occorrente per lo svolgimento dell'attività e, in ogni caso, non è ammesso il rimborso della spesa eventualmente sostenuta;

Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile per qualsiasi comportamento avente natura di illecito penale, civile o di altra natura. L'Amministrazione comunale e i dipendenti sono pertanto sollevati da qualsivoglia responsabilità in ordine all'opera prestata dal volontario medesimo.

Il Responsabile del Settore in cui il volontario è assegnato valuterà, di volta in volta e secondo la gravità del comportamento posto in essere, la revoca dell'incarico e l'eventuale esclusione dall'Albo in via definitiva.

Articolo 11: USO DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE

Nell'attuazione delle attività di cui al presente Regolamento i volontari potranno essere autorizzati all'uso delle risorse strumentali del Comune (apparecchiature, automezzi, linee di comunicazione) dal Responsabile del Settore a cui è adibito. Il Comune può fornire ai volontari, a proprie cure e spese, tutti i mezzi e le attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività, nonché quelle previste dalla vigente normativa in materia di antinfortunistica. L'Amministrazione comunale fornisce, inoltre, a ciascun volontario i presidi individuali di sicurezza in rapporto dell'attività svolta, i quali possono essere tenuti fino alla permanenza di iscrizione all'Albo.

Il Volontario Civico deve usare correttamente e custodire con cura il materiale assegnato e ne sarà responsabile e lo dovrà riconsegnare, al termine del servizio, nei modi e nei termini di volta in volta stabiliti a seconda dei casi, con il Responsabile comunale di riferimento.

Articolo 12: INTERRUZIONE, RECESSO E CANCELLAZIONE DALL'ALBO

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di sospendere temporaneamente o concludere in qualsiasi momento la collaborazione con il Volontario Civico, qualora:

- a) venisse meno la necessità di utilizzo del Volontario Civico che aveva determinato l'inizio dell'attività da parte dello stesso;
- b) da essa possa derivare un danno per l'Amministrazione Comunale, l'utenza o la cittadinanza;
- c) vengano a mancare i requisiti richiesti dal presente Regolamento;
- d) siano accertate a carico del Volontario Civico violazioni di leggi, regolamenti o disposizioni previste;
- e) non ritenga più opportuno il servizio;

Il Volontario Civico, il cui comportamento in servizio determini la cessazione della collaborazione per le motivazioni esposte alle lettere b-d) del presente articolo, viene cancellato dall'Albo Comunale del Volontariato Civico, a seguito di segnalazione del



Responsabile del Settore che ha riscontrato l'inadempienza e non può essere più iscritto.

Il Volontario Civico può, in qualsiasi momento, rinunciare all'espletamento delle attività concordate da espletare al servizio civico, fermo restando il semplice onere di preventivo avviso al Responsabile del Settore a cui è adibito per l'attività, da comunicare almeno 10 (dieci) giorni prima della data di recesso, salva impossibilità del volontario.

In caso di temporanea indisponibilità del Volontario, lo stesso è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del servizio interessato; la sospensione temporanea adeguatamente motivata non comporta la cancellazione dall'Albo.

La cancellazione dei Volontari Civici dall'Albo può avvenire per le seguenti cause:

- Rinuncia alla permanenza presso l'Albo in qualsiasi momento presentata dal Volontario stesso;
- Accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
- Ripetuto rifiuto di svolgere le attività previste dal regolamento e/o per le quali aveva dichiarato disponibilità, su segnalazione del Responsabile del Settore interessato;
- Negligenza, imperizia o imprudenza nello svolgimento delle attività assegnate a seguito di segnalazione del Responsabile del Settore interessato.

Articolo 13: RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato iscritte nei rispettivi albi comunali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se collaborare con la pubblica istituzione singolarmente o in forma associata.

L'iscrizione all'Albo comunale del Volontariato Civico non esclude l'essere socio-iscritto ad associazioni di volontariato. In questo senso l'Amministrazione può anche avvalersi di persone iscritte in associazioni di volontariato o di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri o albi regionali.

Possono essere altresì promosse occasioni di incontro dei Volontari Civici con le associazioni di volontariato al fine di facilitare il confronto e l'incontro con le istituzioni, cittadini ed organizzazioni del territorio sui temi della solidarietà, della sussidiarietà e della promozione del volontariato e per condividere nuovi progetti sul territorio comunale.

Articolo 14: RICONOSCIMENTI

L'Amministrazione Comunale, al fine di dare visibilità alle attività e ai servizi resi dai Volontari nell'interesse generale, può – previo consenso degli interessati- prevedere forme di pubblicità quali, ad esempio, menzioni speciali e/o spazi dedicati negli strumenti informativi.

La visibilità concessa non può costituire in alcun modo una forma di corrispettivo delle azioni realizzate dai volontari, rappresentando una semplice manifestazione di riconoscimento pubblico dell'impegno dimostrato e uno strumento di stimolo alla diffusione del Volontariato Civico.

Articolo 15: CERTIFICAZIONE DELLE ESPERIENZE

Qualora il Volontario Civico ne faccia richiesta, conclusosi il servizio di volontariato, l'Amministrazione Comunale può rilasciare un certificato delle esperienze acquisite durante il periodo di svolgimento delle attività, a cura del Settore competente per l'attività svolta.

Articolo 16: DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Le strutture comunali competenti in relazione ai settori di attività gestiscono i volontari, mentre l'Albo Comunale del Volontariato Civico è tenuto dall'Ufficio Cultura.



COMUNE DI TRUCCAZZANO Città Metropolitana di Milano

SETTORE AFFARI GENERALI

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Le norme contenute nel presente regolamento sono automaticamente modificate nel caso in cui norme di legge emanate o emanande dispongano diversamente.

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, trovano applicazione le norme vigenti in materia.